



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 17 al 24 aprile 2022



Rinnovi

Di norma nelle festività grandi propongo parole più autorevoli delle mie. Quest'anno infrango la tradizione e scrivo una riflessione dai toni spiccatamente legati alla fede, legata alla Pasqua.

La settimana santa, settimana assolutamente centrale nella vita di fede cristiana, è una settimana di rinnovi. Non solo la natura si rinnova presentandosi in tutto il suo splendore per la molteplice varietà di colori e di nuovi germogli nelle piante; è anche una settimana di rinnovi per i credenti cristiani.

Pensando soprattutto agli oggetti, rinnovare significa riportare a nuovo; riferito alle persone, rinnovare significa soprattutto rendere nuovamente presenti dei fatti, degli aspetti importanti della vita. Quanto alla Pasqua, già la celebrazione in sé degli avvenimenti vissuti da Gesù, se fatta in autentico spirito di fede, è un rinnovare, un rendere presente oggi la realtà del dono totale ("non c'è amore più grande che dare la vita per i propri amici": Gv. 15,13) accolto, appunto, nella fede.

Ma vi sono, in questa settimana, dei rinnovi espliciti che ci chiamano in causa.

Li ricordo brevemente, con qualche parola di commento. Si trovano nella mattina del giovedì santo, durante la messa "crismale" e nella notte del sabato santo, durante la veglia pasquale. Nella messa crismale, cioè degli oli (crisma significa unguento, unguento profumato), sono chiamati in causa in prima persona tutti i sacerdoti; nella veglia, lo sono tutti i battezzati adulti.

Tutti i sacerdoti della chiesa cattolica nella mattina del giovedì santo rinnovano le promesse sacerdotali, ossia la volontà di continuare ad adempiere la loro missione di portatori del vangelo nelle loro comunità e testimoniare al mondo nel loro specifico ministero.

Al di là della propria storia personale, del loro anniversario di ordinazione sacerdotale, questo giorno rappresenta dunque la memoria espressa collegialmente del dono e la conferma, con la chiesa tutta dell'accoglienza del mandato ricevuto. Credo non sfugga a nessuno quanto sia importante e pregno di significato un atto di questo genere, in un contesto secolarizzato come quello della società contemporanea.

In maniera analoga, la notte del sabato santo, durante la veglia pasquale, tutti i cristiani adulti che vi partecipano rinnovano le promesse del battesimo. Anche questo viene fatto in tutta la chiesa sparsa nel mondo.

È un momento di forte spessore, questo rinnovare. Significa davvero non relegare la Pasqua in una semplice ricorrenza portata dal calendario. Anche qui, è un fare memoria attiva del dono ricevuto dalla Pasqua di Cristo. Il dono della Pasqua è giunto personalmente a ciascuno proprio nel sacramento della rinascita, il battesimo, e viene da tutti i credenti accolto nella fede e assunto come impegno di vita fedele, di vita rinnovata di figli del Padre, per la grazia di Cristo, nello Spirito.

Quelle che si rinnovano non sono promesse da poco. Esprimono una duplice decisione: combattere con tutto se stessi il male, tutto ciò che è contrario al sommo Bene: "Rinuncio!"; e poi la volontà di aderire con fiducia e amore vero a Dio: "Credo!".

In questo carattere di dialogo, di dono e di risposta coinvolgente, sta la ricchezza della fede cristiana: Dio ci tratta da veri interlocutori.

Letture di domenica prossima (dell'Ottava di Pasqua)

I lettura: dagli Atti degli apostoli: 5,12-14

Salmo: dal salmo 117

II lettura: dall'Apocalisse: 1,9-11a.12-13.17-19

Vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 20,19-31

Messe della settimana

dom.	17 apr.	- PASQUA DI RISURREZIONE
		ore 08,00 e 10,00: pro popolo
lun.	18 apr.	ore 09,00:
mar.	19 apr.	ore 18,00: def. Irene (Frongia)
gio.	21 apr.	ore 18,00:
sab.	23 apr.	ore 18,00: def. Stefano (Steidler)
dom.	24 apr.	ore 08,00: pro popolo
		ore 10,00: pro popolo

Gli altri appuntamenti della settimana

Come su indicato, **lunedì di Pasqua** la messa sarà celebrata **al mattino**, alle ore **09,00**. **Mercoledì**, ore **09,00**: **lodi comunitarie**.

Venerdì, ore **18,00**: **Preghiera speciale per la Pace**.

Anche dopo Pasqua e **per tutto il mese di aprile gli orari delle celebrazioni e degli incontri infrasettimanali rimangono invariati**: ore **18,00** per i **giorni feriali e il sabato**; ore **08,00 e 10,00** per la **domenica**.

Per le **disposizioni covid**, quest'anno **non** sarà presente in chiesa il catino con l'**acqua benedetta** durante la veglia pasquale. La **preghiera per la benedizione della famiglia si può comunque fare** (sarà preparato anche quest'anno il **formulario apposito**). Per chi lo desidera, il **sacerdote** sarà **disponibile** a recarsi nelle case per **fare questa preghiera con la famiglia**.

Gli altri appuntamenti della settimana

Sa prima di' de sa cida, de bónu mengianu, is féminas fiant andadas a sa lòsa, portendi is profumus chi iant cuncordau. Iant agatau sa perda furriada, fiant intradas e no iant agatau su córpus de su Signori Gesù ... Dus óminis si fiant presentaus a issas in bistiris luxéntis. Intimorigiadas, castiánt fàcias a terra, ma issus dhas iant nau: - Poita séis circhendi intr'e is mòrtus su chi est biu? No est innò; est resuscitau! Arrigordaisi' chi si dh'iat nau candu fiat ancora in Galilea: "Tòcat chi su Fillu de s'òmini siat intregau in manu a is pecadoris, crucifissau e, a is tres dis, iat èssi resuscitau" ... Contànt custas cosas a is apòstulus, ma a issus cussus fuèdhus dus fiant partus fòras de sentidu. Pérdu peròu fut curtu a sa lòsa ...

(vangélu de Luca, de su cap. 24)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>